

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

INSIDE OUT ADVENTURES

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA DISABILI

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “**INSIDE OUT ADVENTURES**” mira alla costruzione di percorsi a carattere inclusivo che consentano un'integrazione delle persone con Disturbi del Neurosviluppo all'interno del territorio di appartenenza attraverso forme di collaborazione che permettano anche alle persone non a sviluppo tipico di avere un ruolo “lavorativo” connotato da caratteristiche di autonomia, impegno e continuità e di poter svolgere attività di “tempo libero” utilizzando i servizi presenti nel territorio di appartenenza.

Il Programma **LIBERA – MENTE FRAGILI** a cui afferisce questo progetto ben interpreta le varie aree strategiche di questo intervento: migliorare la qualità di vita delle persone fragili, costruire canali comunicativi, tra realtà interna ed esterna, avviare riflessioni sui temi della disabilità e coinvolgere i giovani in un percorso di superamento di pregiudizi e preconcetti su questi temi.

Il raggiungimento dell'obiettivo sarà decretato sulla base dell'incremento degli indicatori emersi dalla “Scala sull'esercizio reale delle opportunità”; **più nello specifico sull'incremento del 20% rispetto ai valori iniziali.**

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo dei Volontari è di fondamentale importanza come supporto agli operatori del servizio e per sostenere la partecipazione delle persone con disabilità; pertanto la sua collaborazione sarà richiesta nell'attuazione di ogni fase prevista dal progetto. I Volontari del Servizio Civile, affiancati dagli operatori del servizio quali educatori, operatori socio-sanitari, infermieri e il coordinatore, parteciperanno al progetto ricoprendo un ruolo attivo nell'espletamento di tutte le attività descritte nella progettazione, affinché si miri al raggiungimento dell'obiettivo prefissato. In generale gli operatori volontari, nelle tre sedi di attuazione del progetto, si occuperanno delle seguenti mansioni:

- progettazione del lavoro con gli operatori del servizio e i residenti;
- verifica della presenza del materiale necessario per le varie attività ed eventualmente programmare piani di acquisto e ripristino del materiale;
- accompagnamento delle persone con disabilità presso il luogo delle attività;
- preparazione del materiale necessario all'espletamento delle attività;
- affiancamento delle persone con disabilità durante la durata delle specifiche attività con erogazione dei sostegni necessari in risposta ai bisogni espressi dagli utenti;
- monitoraggio di alcuni aspetti riguardanti lo sviluppo delle attività.

Il VSC dovrà predisporre il setting delle varie attività, rapportandosi con il personale educativo, coinvolgendo le persone con disabilità ospitate presso le varie sedi, intrattenendo insieme agli operatori i rapporti con i famigliari ed i visitatori.

Sarà inoltre compito del VSC supportare gli utenti negli acquisti personali, per garantire una scelta autonoma delle preferenze, e cercare di fornire un ambiente ricco di stimoli e che crei una buona qualità della vita. Al centro del suo impegno è la comunicazione e la relazione quotidiana con gli utenti dei vari servizi cercando di capirne le esigenze e le necessità. L'operatore del SCU potrà essere coinvolto in uscite sul territorio e nei soggiorni climatici.

Si premette che gli Operatori del SCU prima di svolgere le attività previste, dovranno acquisire competenze e conoscenze tecnico-professionali e relazionali tramite la formazione generale, specifica ed attraverso un processo di accompagnamento e tutoraggio mirato, che consenta al giovane di diventare co-partecipe delle iniziative previste per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Le attività in cui i VSC saranno coinvolti solo le medesime nelle tre sedi inserite nel progetto

SEDI DI SVOLGIMENTO:

BRESCIA E BEDIZZOLE (bs)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti:4

CON VITTO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

AI VOLONTARI VIENE RICHIESTO:

- Flessibilità oraria saltuaria (circa 6-10 ingressi annui di sabato o di domenica) collegata a manifestazioni animate e/o eventi culturali e ricreativi organizzati nell'ambito del progetto;

- Partecipazione a soggiorni climatici che prevedono il pernottamento per 6/7 giorni all'anno in località marine o collinari con i disabili e gli operatori coinvolti nel progetto.

Il servizio è articolato su 5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì per un totale di 25 ore settimanali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi ECM (Educazione Continua in Medicina) rilasciati dall'Ente Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus in qualità di Provider n. 1681 autorizzato da Regione Lombardia

Tirocini riconosciuti:

Università degli Studi di Bergamo (caricata convenzione su Helios – ALTRI DOCUMENTI)

Certificazione Competenze:

Il percorso di attestazione utilizza l'approccio multidisciplinare (con il coinvolgimento anche delle figure dei tutor in avvio percorso) e metodologico laboratoriale. Il lavoro di gruppo, guidato dal conduttore, sarà orientato a valorizzare le esperienze e le competenze di ciascuno/a. Gli approfondimenti teorici saranno utilizzati per sistematizzare e contestualizzare gli apprendimenti maturati nei diversi ambiti di vita e mediante l'esperienza di SCU.

Il processo ha il fine di aiutare i singoli partecipanti ad acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie risorse, motivazioni, competenze trasversali e chiave di cittadinanza, tecnico professionali acquisite precedentemente all'esperienza di SCU e ad effettuare un bilancio delle competenze complessivamente maturate mediante il proprio impegno all'interno dell'esperienza di SCU.

Per ogni volontario di ogni progetto il percorso di attestazione si focalizzerà sull'analisi dell'acquisizione e dello sviluppo delle seguenti classi di competenza

- conoscenze acquisite in formazione e che riguardano in generale il servizio civile (quali valori e identità del servizio civile, il concetto di cittadinanza attiva, la figura dell'operatore volontario e i rischi connessi alla sua attività) e le conoscenze particolari rispetto all'ambito in cui l'operatore volontario ha maturato la sua esperienza (quali conoscenza dell'ente e del suo funzionamento; conoscenza dell'area d'intervento del progetto; conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto; capacità di gestione del tempo).

- competenze "sociali e civiche", (di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)), quali le competenze linguistiche e di comunicazione, con particolare rilevanza per quelle necessarie nei contesti multiculturali, le competenze digitali, la capacità di imparare, lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, la conoscenza dei concetti e delle strutture che permettono una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale

- Le competenze chiave di cittadinanza, (di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR), quali quelle di progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Vedi Allegato

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si svolgerà presso:

Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro, piazza Libertà n. 2 – Sospiro (CR) sede 183384

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

RSD ARVEDI – via Mantova n. 89 Brescia – sede 183497

La formazione specifica è effettuata in proprio facendo ricorso a personale dell'ente in possesso di competenze, titoli ed esperienze specifiche (come meglio dettagliato nei paragrafi successivi). La formazione specifica, soprattutto per quanto riguarda la formazione sul campo, le riunioni di équipe e la discussione dei casi clinici, coinvolge anche figure professionali differenti (operatori componenti dell'équipe multidisciplinare), che pur partecipando in modo diretto all'azione formativa, sono di fatto formatori specifici indiretti perché apportano durante il percorso il loro sapere specialistico e le loro esperienze dirette. Tutto il processo formativo è supervisionato dal formatore generale dott. Luca Acito, dichiarato in sede di accreditamento, che ha il compito di verificare la continuità didattica e la coerenza dei contenuti e della metodologia.

Relativamente alla formazione specifica rivolta ai volontari del SCU sono previste le seguenti tecniche e metodologie:

- Lezioni frontali
- Analisi dei casi
- Lavori di gruppo guidati dai formatori (focus group)
- Laboratori interattivi
- E-learning

Fase 1 → Accoglienza: informazioni complessive relative all'organizzazione del servizio e alla tipologia dell'utenza con cui il volontario si troverà ad interagire (patologie, difficoltà, strumenti e metodi di intervento).

Strumenti: colloqui individuali, lezioni frontali, visione filmati, discussioni di gruppo, lettura documentazione, incontri con altri operatori ed équipe di servizio.

Fase 2 → Confronto: chiara delle dinamiche e delle problematiche che dovranno affrontare, gli strumenti da utilizzare e il ruolo che dovranno svolgere, presentazione in powerpoint dei progetti precedenti e dei traguardi raggiunti, incontri con operatori ed équipe di reparto, focus group utilizzato anche come verifica del feedback di apprendimento.

Fase 3 → Sostegno: verifica e sostegno periodico rispetto al percorso in atto, ascolto di bisogni e necessità del volontario, disponibilità e supporto in caso di problematiche presentare dal volontario. Strumenti: colloqui individuali, verifiche settimanali, focus group.

Fase 4 → Verifica: incontri mensili di verifica diretta (con il VSC) e/o indiretta (con operatori con cui il VSC si confronta) finalizzati alla codifica dell'andamento del progetto. Strumenti: colloqui, équipe, questionari di customer satisfaction.

Il percorso prevede 72 ore complessive, così suddivise:

16 ore di Sicurezza nei luoghi di lavoro (Alto Rischio): 12 ore rischi specifici + 4 ore modulo generale;

22 ore destinate a partecipazione ad équipe – riunioni di programmazione e coordinamento (formazione sul campo);

34 ore su tematiche inerenti gli aspetti educativi, socio-relazionali, comportamentali della persona con disabilità intellettiva.

50 ore saranno svolte entro i primi tre mesi di servizio, le restanti 22 ore entro il nono mese di servizio.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
LIBERA-MENTE FRAGILI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
SI

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Articolazione del percorso:

Il percorso prevede interventi individuali, per un totale di 5 ore, e di gruppo, per un totale di 16 ore, secondo la seguente articolazione:

n. 3 interventi individuali rispettivamente di 2, 2 e 1 ora

n. 4 interventi di gruppo:

- **Modulo skills: 4 ore inizio percorso + 4 ore fine percorso**
- **Modulo informazione e orientamento: 4 ore**
- **Modulo ricerca attiva: 4 ore**

I gruppi si cui si lavorerà sono 2 a seconda del luogo di svolgimento del progetto:

- **Volontari del SCU operanti in Provincia di Mantova**
- **Volontari del SCU operanti in Provincia di Brescia e Cremona**

I progetti coinvolti saranno:

- **Link: la relazione che trasforma: 8 volontari**
- **Inside out adventures: 4 volontari**
- **Tutti uguali, seppur diversi: 42 volontari**
- **Menti in movimenti: incontri, esperienze, scambi tra anziani, giovani e cittadinanza: 8 volontari**

Tempi di svolgimento:

Al fine di seguire il volontario nell'intero arco del suo percorso di SCU riteniamo opportuno incontrare ogni ragazzo con un primo colloquio di conoscenza all'inizio del percorso stesso, per poter fissare insieme aspettative, obiettivi e motivazioni che l'hanno portato a scegliere il progetto e valutare poi a fine percorso eventuali cambiamenti o riposizionamenti rispetto ad essi. Verranno poi proposti i moduli collettivi e le restanti 4 h di colloquio individuale verranno utilizzati al termine del percorso per una condivisione di un progetto individuale post SCU.

Tutto il percorso avrà una durata massima di 3 mesi.

Modalità di realizzazione:

Verranno proposti i seguenti moduli:

MODULO "SKILLS" – ricognizione, definizione e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini.

I° parte (durata 4 ore):

Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza appena iniziata di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscere, attivare e consolidare le proprie competenze, capacità, conoscenze e attitudini, aiutando il volontario ad individuare quali sono quelle richieste dal contesto in cui si sta inserendo.

II° parte (durata 4 ore):

Valutazione a fine percorso di quali skills si è potuto acquisire, approfondire, migliorare attraverso l'esperienza svolta e predisposizione di un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante.
(questo modulo sarà propedeutico e integrabile con il sistema di attestazione delle competenze oggetto di uno specifico percorso dedicato disponibile per tutti gli operatori volontari)

MODULO “INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO” la “mappa” delle opportunità occupazionali e formative, il sistema delle professioni ecc.

Acquisizione delle informazioni, conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari.

Durata 4 ore

MODULO “LA RICERCA ATTIVA” - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (Curriculum vitae, lettera di presentazione, il dispositivo Youthpass, lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.) e realizzare una ricerca attiva del lavoro che sia efficace ed in linea con le richieste del mercato.

Verranno realizzati approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici, anche secondo le esigenze espresse dagli operatori volontari stessi, per dotare ognuno di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e sostenendo con maggior successo le proprie candidature.

Durata 4 ore

Tutti i moduli saranno prima approfonditi nelle attività di gruppo, attraverso le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo, al fine di favorire lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti, e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno essere coinvolti anche altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio.

(Autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità offerte dalle realtà che sul territorio si occupano di orientamento, supporto e accompagnamento al lavoro ecc.)

Questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio